Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO: SEGRETERIA
N. 2 DEL 22/01/2018

OGGETTO:

MAPPATURA DEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E VERIFICA DEL PTPCT - SERVIZIO DI SUPPORTO FORMATIVO TRAMITE MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT. a) DEL D.LGS 50/2016 - CIG: ZE221C315C

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di gennaio, nel proprio ufficio;

Visti gli articoli 107 e 109 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 60 e 61 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 183, comma 9 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale di nomina del Responsabile del Servizio Segreteria;

Vista la legge 241/1990 e s.m. e i.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Varallo Pombia. Responsabile Procedimento: Plutino Roberto (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO SEGRETERIA - N. 2 DEL 22/01/2018

OGGETTO:

MAPPATURA DEI PROCESSI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO E VERIFICA DEL PTPCT - SERVIZIO DI SUPPORTO FORMATIVO TRAMITE MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT. a) DEL D.LGS 50/2016 - CIG: ZE221C315C

Premesso che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2015 ha stabilito che per la stesura dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (PTPC) è necessaria l'analisi del contesto interno mediante mappatura dei processi su tutte le attività svolte dall'amministrazione: secondo il paragrafo 6.3 del PNA 2015, rispetto al quale si pone in linea di continuità il PNA 2016, l'analisi del contesto interno riguarda tutti gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa e deve evidenziare il sistema delle responsabilità e il livello di complessità dall'amministrazione, con l'obiettivo ultimo che tutta l'attività svolta venga analizzata, in particolare attraverso la mappatura dei processi, al fine di identificare aree che risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare dal PTPC;
- l'accuratezza, l'esaustività e il livello di approfondimento della mappatura dei processi vengono considerati dall'ANAC requisiti indispensabili del PTPC, tenuto conto che la corruzione e l'illegalità si realizzano sempre con singole azioni od omissioni. Ne consegue che l'analisi dei processi di competenza dei vari Uffici dell'Ente deve scendere ad un livello di dettaglio che, partendo dal macroprocesso, arriva, attraverso le varie fasi del processo, fino alle singole azioni che l'esecutore pone in essere;
- il 31 dicembre 2017 costituisce il termine ultimo di scadenza, fissato dall'ANAC, per la mappatura anticorruzione di tutti i processi, inclusi i procedimenti. Ne consegue che l'aggiornamento annuale del PTPCT, in scadenza a gennaio 2018, deve contenere, secondo le indicazioni ANAC, una nuova e importante elaborazione, consistente nella mappatura di tutti i processi dell'Ente al fine di rilevarne il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione;
- risulta evidente che trattandosi di lavoro molto laborioso, al fine di agevolare tale adempimento, è necessario usufruire di un servizio di supporto all'attività in oggetto;

Considerata la necessità di perfezionare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza 2018/2020 e che la mappatura ottimale dei processi costituisce elemento cardine del PTPCT, in quanto l'analisi dei processi deve scendere ad un livello di dettaglio di singola azione, posto che è attraverso singole azioni od omissioni che si concreta il fenomeno corruttivo;

Vista l'offerta di MyO+ SPA di Poggio Torriana (RN) del 22/12/2017, al costo di € 3.000,00 oltre IVA 22% (€ 3.660,00 IVA compresa), che prevede un servizio atto a:

- individuare le aree di rischio con elenco degli ambiti omogenei di intervento di ciascuna amministrazione;
- integrare l'analisi con l'individuazione delle aree di rischio specifiche che a titolo di esempio negli enti locali possono prevedere "gli affidamenti del terzo settore" o la "pianificazione urbanistica";
- formare e informare tutti gli utenti in tema di anticorruzione con specifico coinvolgimento di quello coinvolti in particolari processi con tavoli di lavoro dedicati;
- ricevere risposte dal professionista sulle problematiche operative che incontrerà lungo il percorso;
- supportare l'ente nella redazione del piano anticorruzione che illustrerà in dettaglio quanto richiesto del piano generale e nazionale;

Preso atto che l'attività di supporto prevede attività di analisi a distanza e trasmissione documentale via email, valutazione del rischio "consigliata" dal professionista e su eventuali

modalità di intervento, strumenti per apprendere la metodologia su come trattare i processi e su come effettuare la valutazione, supporto nella predisposizione di piano anticorruzione specifico dell'ente;

Ravvisata l'esigenza di acquisire la fornitura del servizio di cui sopra inerente la mappatura dei processi per la prevenzione della corruzione;

Rilevata la necessità di procedere all'acquisizione del servizio dalla ditta proponente in quanto operatore economico presente nel MEPA in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacita tecnico professionale ed economico finanziaria richiesta per la fornitura di che trattasi;

Dato atto che:
- con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18/12/2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018/2021 e il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (E-Procurement), prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006). la violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 convertito dalla Legge n. 111/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di
- responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di tale ricorso al mercato elettronico (M.E.P.A.) della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito dalla Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato Decreto Legge n. 95/2012;

Considerato che in base alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 modificato da ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c) della legge 28 dicembre 2015 n. 208, e, successivamente, dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. 22 gennaio n. 10, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che il valore dell'affidamento è inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e per il relativo affidamento è conseguentemente consentito procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 (soglie di rilevanza comunitaria) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), nonché nel rispetto del principio di rotazione";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 "le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Ritenuto che, in relazione ai principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità, nonché al valore e alle caratteristiche dell'affidamento, la fattispecie procedimentale adeguata ad assicurare l'ottimale contemperamento sia quella dell'affidamento diretto;

Rilevato che la spesa per il prodotto che si intende acquistare risulta superiore a 1.000,00 euro e inferiore a € 40.000,00, per cui l'Ente ha l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti di acquisto telematici previsti dalla suddetta normativa mediante acquisizione del servizio di che trattasi con tramite l'affidamento diretto secondo le disposizioni di cui all'art. 36 art. 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Codice degli appalti approvato con D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 aggiornato al correttivo di cui al D.Lgs. N. 56 del 19/04/2017;

Dato atto che per la P.A. l'utilizzo del Mercato Elettronico nella formula dell'Ordine diretto d'Acquisto presenta i seguenti benefici:
• riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
• accessibilità a fornitori abilitati che rispondono a standard comprovati di efficienza e affidabilità;
• facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo di cataloghi on line;
• possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
• eliminazione dei supporti cartacei;

Rilevato che, cosi come indicato nelle recenti linee guida dell'ANAC "*In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato* ";

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), cosi come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

Atteso che il responsabile di procedimento ha provveduto alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ottenendo l'attribuzione dello SMART CIG: ZE221C315C

Precisato che:
- tramite procedura informatizzata del sistema MePa, previa determinazione delle quantità occorrenti, si è proceduto a generare l'ordine diretto di acquisto (OdA) con numero identificativo MYO A8527C (salvato in bozza) contenente il prospetto dettagliato della tipologia degli articoli selezionati e dei relativi prezzi;
- detto OdA costituente parte integrante della presente determinazione, prevede una spesa di € 3.000,00 oltre IVA al 22% di 660,00, per complessivi € 3.660,000, pertanto, prima di procedere all'effettivo invio telematico dell'ordinativo, si deve assumere regolare impegno di spesa, ai sensi dell'art.183 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267;

Verificata la regolarità contributiva dell'Operatore Economico;

Considerato che, l'ordine d'acquisto sarà protocollato e trasmesso in via telematica con firma digitale sul Sito Internet www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Precisato che:

- il fine che l'amministrazione intende raggiungere e quello di formare il personale sulla materia anticorruzione e contestualmente acquisire uno strumento informatico adeguato a rendere applicabile la normativa;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto l'acquisizione del servizio di supporto formativo inerente alla mappatura dei processi per la prevenzione della corruzione;
- il contraente viene scelto a procedura negoziata diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Verificato, ai sensi dell'art. 9, comma 1. lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge 208/2015;

Dato atto che l'istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000";

Dato atto, altresì, che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Varallo Pombia e dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 come *introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012* è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali" e in particolare gli artt. 183,191 e 192 del medesimo;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 118/2011 modificato dal D.lgs. 126/2014;
- il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 12 del 9/1/2018;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) Di affidare, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 c ss.mm.ii. del quale è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto è stata adeguatamente motivata nella parte motiva del presente atto, alla Ditta MyO+ SPA – Via Santarcangiolese, 6, 47824 Poggio Torriana - , C.F. e P.IVA 03222970406, l'esecuzione della fornitura relativa al servizio di supporto formativo alla mappatura dei processi per la prevenzione della corruzione al prezzo complessivo di € 3.660,00, indicata nell'OdA con numero identificativo MYO A8527C costituente parte integrante della presente determinazione e, alle condizioni

contenute nel medesimo ordine, a perfezionamento della procedura telematica di acquisto secondo le modalità previste dal sistema MEPA.

2) Di dare atto che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace in quanto trattasi di ordine tramite il Mercato della Pubblica amministrazione.

3) Di dare atto che:
- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di formare il personale sulla materia anticorruzione (formazione obbligatoria per legge) e contestualmente acquisire uno strumento informatico adeguato a rendere applicabile la normativa;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto l'acquisizione del servizio di formazione del personale e acquisizione di software specializzato
- il contraente viene scelto a procedura negoziata diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

4) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	140/10/8	Descrizione	Consulenze legali per l'Amministrazione		
Miss./Progr.	01.02.1	Importo	3.660,00	Frazionabile In 12	NO

5) Di precisare che gli elementi di cui all'art. 192, del D. Lgs 267/2000 e all'art. 32 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, trovano la loro estrinsecazione nell'OdA e nella narrativa del presente atto;

6) Di dare atto che il CIG assegnato è il seguente: ZE221C315C

7) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2018;

8) Di dare atto che il presente ha efficacia immediata dal momento dell'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, e viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Firmato Digitalmente
ELISABETTA FERRARA

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Varallo Pombia. Responsabile Procedimento: Plutino Roberto (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line